



Città di Monte San Giovanni Campano

(Provincia di Frosinone)

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 18 del 06-07-12

Oggetto: REGOLAMENTO IMU. APPROVAZIONE.

L'anno duemiladodici il giorno sei del mese di luglio alle ore 17:00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai componenti del Consiglio a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

VERONESI ANGELO	P	MANCINI VALTER	P
PELLEGRINI TOMMASO	P	PATRIZI FRANCESCO	P
PAGLIA MAURO	P	ABBALLE MARCO	P
BUTTARAZZI MARIO	P	REALE SILVIO	P
VISCA SANDRO	P	CINELLI ANTONIO	P
PAOLUCCI CLAUDIO	P	CINELLI EMILIANO	P
MASTRANTONI ALFREDO	P	CORATTI CARLO	P
VISCA PAOLO	P	CHIACCHIO DOMENICO	P
CIMAOMO ROMANINO	P		

ne risultano presenti n. 17 e assenti n. 0.

Presiede il Dr. Francesco PATRIZI, in qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario generale Dott.ssa Maria Chiara TOTI.

Il Presidente ad inizio di seduta ha accertato il numero legale ed ha dichiarato aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

VISCA SANDRO

VISCA PAOLO

CINELLI EMILIANO

La seduta è Pubblica

Sul punto all'o.d.g. sono intervenuti i seguenti consiglieri:

- 1) Consigliere Mancini Walter in qualità di assessore al bilancio afferma che nella predisposizione del Regolamento ci si è attenuti alle previsioni del decreto legislativo mantenendo le aliquote allo 0,4% per le abitazioni e allo 0,6% per le aree fabbricabili. Osserva che anche se in sede di Commissione lui stesso si è dichiarato concorde insieme agli altri membri ad intraprendere una politica favorevole alla cittadinanza, è stato costretto ad optare, in una prima fase di applicazione del Regolamento, ad applicare l'agevolazione solo per la prima casa dei residenti all'estero, perché le criticità di cassa non consentono, al momento, manovre diverse, fermo restando che valutazioni diverse potranno essere effettuate successivamente, negli anni futuri.
- 2) Consigliere Reale Silvio eccepisce che l'assessore aveva preso l'impegno in sede di Commissione Consiliare di accogliere gli emendamenti presentati congiuntamente dal gruppo del PD e del PDL relativi all'abbassamento dell'aliquota da 7,65 a 6,5% sui terreni edificabili e introdurre agevolazioni per le attività artigianali, altro emendamento riguardava l'abbassamento dell'aliquota IRPEF, per l'aggravarsi della pressione fiscale sui cittadini con l'introduzione dell'IMU e destinare una quota dell'introito IRPEF a sostegno delle attività sportive e giovanili. Osserva che tali emendamenti oltre a non essere stati accolti, sono stati messi in discussione in sede di conferenza dei capigruppo appellandosi a presunte formalità di presentazione. Conclude il proprio intervento chiedendo che tali emendamenti siano discussi in seno al consesso e messi ai voti.
- 3) Consigliere Mancini Walter rileva che già in sede di commissione aveva dichiarato di non poter accogliere gli emendamenti proposti dai gruppi di minoranza, per i motivi esposti relativi alla situazione finanziaria dell'Ente.
- 4) Consigliere Reale Silvio prende atto che la maggioranza rinnega gli accordi presi con le opposizioni e disattende la fiducia istituzionale che ci dovrebbe essere nella dialettica tra opposizione e maggioranza e questa posizione ha impedito di presentare gli emendamenti per iscritto. Afferma, inoltre, che non c'è la volontà politica della maggioranza di alleviare leggermente la pressione fiscale dell'IMU sulle imprese artigiane già pressate dalla situazione economica generale e si rammarica di questa mancanza di sensibilità.
- 5) Consigliere Paglia Mauro in qualità di Presidente della Commissione dichiara di non aver preso nessun impegno sulla discussione in Consiglio degli emendamenti presentati.
- 6) Consigliere Patrizi Francesco in qualità di Presidente del Consiglio, dichiara che non è possibile mettere ai voti gli emendamenti, oltre che per i motivi già esposti dagli altri consiglieri, anche perché mancano sugli stessi i pareri dei responsabili dei servizi.
- 7) Il Sindaco dà lettura delle aliquote degli altri Comuni e fa notare che quella di Monte San Giovanni Campano è la più bassa, osserva che di contro c'è un aumento della detrazione di 200 euro.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015 ;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce *“E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento”*;

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a : *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e alla definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

ATTESO che i regolamenti sono approvati con deliberazione del Comune non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione ;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

PRESO ATTO che il regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2012, data di istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta municipale propria in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e dell'art.

13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel Regolamento tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi nelle forme di legge;

Con voti favorevoli n. 12 e contrari n. 4 (Coratti Carlo, Cinelli Antonio, Reale Silvio e Cinelli Emiliano);

DELIBERA

di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

di approvare l'allegato Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, denominata IMU;

di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2012, data di istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale ;

di inviare la presente deliberazione regolamentare e tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

Con autonoma votazione:

Favorevoli n. 12, contrari n. 4 (Coratti Carlo, Cinelli Antonio, Cinelli Emiliano e Reale Silvio), dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.



Città di Monte San Giovanni Campano

(Provincia di Frosinone)

Oggetto: REGOLAMENTO IMU. APPROVAZIONE.

PARERI AI SENSI ART. 49 DEL D.LGS DEL 18 AGOSTO 2000, N. 267

REGOLARITA' TECNICA: data:

Il Responsabile del servizio
f.to. DR. VONA LUDOVICO

REGOLARITA' CONTABILE: data:

Il Responsabile del servizio
f.to. DR. VONA LUDOVICO

Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to FRANCESCO PATRIZI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to MARIA CHIARA TOTI

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000).

Data

Il Segretario Generale
F.to Maria Chiara Toti

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D. Lgs. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).

Data

Il Segretario Generale

.....

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla residenza comunale, li _____



Il Segretario Generale